



IL PROGETTO **URBSECURITY:** progettare città più sicure

Unione della Romagna Faentina, Piazza del popolo, 31 - 48018 Faenza (RA)
www.romagnafaentina.it - Tel. 0546.691111 - ps2030@romagnafaentina.it

il progetto UrbSecurity è finanziato dal Programma europeo URBACT - guidare il cambiamento per città migliori tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il progetto UrbSecurity - progettare città più sicure ha l'obiettivo di analizzare le strategie di progettazione e pianificazione urbana che possono contribuire a **prevenire fenomeni di violenza, criminalità, illegalità, isolamento e altri comportamenti anti-sociali** al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e la percezione di sicurezza urbana.

I **partners** che hanno aderito al progetto sono prevalentemente autorità locali di diversi territori europei:

- Città di Leira (PT) – capofila progetto
- Città di Michalovce (SK)
- Città di Pella (GR)
- SZABOLCS 05 Associazione regionale per lo Sviluppo delle Città (HU)
- Comune di Parma (IT)
- Unione Della Romagna Faentina (IT)
- Città di Longford (IR)
- Madrid City Council (SP)
- Città di Mechelen (BE)

Il progetto ha una durata complessiva di 24 mesi: è stato avviato il 2 settembre 2019 e terminerà il 2 settembre 2021.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Con il progetto UrbSecurity le città partners condividono l'obiettivo di predisporre un Piano di Azione Integrato contenente proposte concrete per migliorare la sicurezza urbana delle aree locali. Il Piano sarà sviluppato attraverso un approccio integrato e partecipato che coinvolge tutti gli attori rilevanti (stakeholders) nello sviluppo di strategie e azioni sul tema della sicurezza e nella co-creazione del Piano d'Azione articolata in tre momenti:

- 1 – studio delle criticità del territorio**
- 2 – raccolta delle proposte degli stakeholders**
- 3 – elaborazione di una proposta condivisa**

Il progetto affronta 6 aree tematiche le quali vengono sviluppate da gruppi di lavoro specifici:

1. Progettazione urbana: “security by design” e progettazione inclusiva;
2. Partecipazione dei cittadini: coinvolgimento delle comunità e minoranze;
3. Valutazione: analisi comparativa e impatti;
4. Sorveglianza urbana: innovazione del sistema CCTV;
5. Mobilità sicura: gruppi vulnerabili.

L’Unione della Romagna Faentina è coinvolta in modo particolare su tre di questi gruppi di lavoro:

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

TECNICHE DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

ELEMENTI DI DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA

URBACT LOCAL GROUP

Una parte essenziale e imprescindibile di ogni progetto finanziato dal Programma europeo URBACT è la partecipazione attiva delle comunità territoriali alla definizione delle politiche e azioni dei progetti. Attraverso il coinvolgimento dei portatori di interessi, le autorità amministrative sono in grado di rispondere in maniera più efficace alle esigenze dei singoli. Pertanto, anche il progetto UrbSecurity è stato costituito sul dialogo e sulla condivisione di idee e obiettivi tra l’ente locale e gli stakeholders, i quali costituiscono l’ Urbact Local Group (ULG). Agli incontri della Romagna Faentina con l’ULG hanno aderito rappresentanti del mondo sociale ed economico del territorio: associazioni di categoria, di volontariato e gruppi di vicinato.

Invece, i servizi dell’ente locale che hanno partecipato alla predisposizione del progetto sono stati diversi: oltre alla Polizia Locale, è stato coinvolto, trasversalmente, il settore del territorio e l’ufficio delle politiche europee.

GRUPPI DI VICINATO

I gruppi di vicinato (Neighbourhood watch groups) sono costituiti da cittadini volontari che vogliono contribuire al miglioramento della sicurezza urbana del proprio territorio. A tal fine i gruppi hanno il ruolo di comunicare e segnalare situazioni sospette alle forze dell’ordine.

Il coinvolgimento dei gruppi di vicinato rappresenta, quindi, un ulteriore metodo che le città possono adottare e usufruire per migliorare il livello di sicurezza urbana.

A Faenza l’esperienza di controllo di vicinato è iniziata nel 2015 e poi estesa anche in altre aree della Romagna Faentina.

La caratteristica peculiare e innovativa del controllo di vicinato dell’Unione risiede proprio nel sistema di comunicazione tra i gruppi di vicinato e la polizia locale: tutti messaggi di avvertimento sono scambiati attraverso un’app dedicata, chiamata tam-tam, alla quale possono accedere solo i cittadini appartenenti ai gruppi di vicinato.